

RELAZIONE FINALE

Lo scorso anno scolastico i **17 alunni** della classe seconda hanno contribuito alla realizzazione di una presentazione in Power Point sull'argomento acqua. Vista l'età e la poca esperienza con lo strumento informatico, la loro partecipazione al prodotto finale si è limitata alla realizzazione di disegni e all'utilizzo del programma di videoscrittura per la parte scritta delle slides. Tutti i bambini hanno dimostrato entusiasmo per l'esperienza e soddisfazione per quanto prodotto pur consapevoli del contributo preponderante dell'insegnante.

Quest'anno si è voluto ripetere l'esperienza, rendendo però gli alunni più partecipi. Ad esempio hanno imparato ad usare lo scanner, svelando la magia dei loro disegni che "entrano" nel computer e lì possono diventare più grandi o più piccoli. Oppure, attraverso un semplice microfono, hanno registrato la loro voce (diversamente dalla presentazione dell'anno scorso in cui la musica inserita era stata scaricata da Internet). Ovviamente è rimasto compito dell'insegnante creare i collegamenti ipertestuali, che i bambini hanno realizzato su carta (la cosiddetta mappa concettuale).

Il **CONTENUTO** della **presentazione in Power Point** di quest'anno è stata la **botanica**, argomento previsto nella programmazione di scienze. Nello specifico i bambini hanno visto da vicino un seme, hanno seminato dei fagioli osservando così la germinazione, hanno sperimentato l'importanza essenziale dell'acqua e della luce per lo sviluppo di una pianta. Hanno poi studiato le radici e il fusto delle piante. Si era programmato di osservare e classificare le foglie, ma il tempo non è stato sufficiente, pertanto questo argomento, insieme alla fotosintesi clorofilliana, sarà oggetto di studio nel corso del mese di gennaio.

Il lavoro è cominciato a settembre ed è proseguito per 3 ore circa alla settimana fino a dicembre (questo per rispettare i **TEMPI** richiesti dal DOL per il Modulo di Progettazione, perché in realtà, come già detto, il lavoro previsto terminerà a febbraio).

I **LUOGHI** di produzione del prodotto multimediale si sono alternati tra **aula di classe, giardino e laboratorio d'informatica**.

In aula i bambini hanno fatto gli esperimenti (messo dei semi in acqua calda per poter vedere come sono fatti all'interno, seminato dei fagioli in vasi posti alla luce del sole e al chiuso,...) e hanno poi disegnato quanto sperimentato. Sempre nell'aula di classe si è costruita su carta la struttura dell'ipertesto. Per fare questo gli alunni hanno disegnato su foglietti Post-it le varie slide della presentazione e poi, una volta create tutte le future diapositive, si è deciso come collegarle.

Il giardino è stato invece il luogo preposto all'osservazione diretta. E' qui che gli alunni hanno visto direttamente come è fatta una pianta, la differenza tra stelo e tronco, tra arbusto e albero. In giardino è stato anche possibile osservare diversi tipi di radici.

La presenza dell'ecologo comunale in due diverse occasioni ha dato la possibilità ai bambini di rivolgere domande e di soddisfare curiosità.

Nel laboratorio d'informatica si è realizzato il prodotto multimediale finale. Tale laboratorio dispone di 10 postazioni multimediali collegate ad Internet tramite linea ADSL, il che ha permesso di lavorare in modo piuttosto agevole, dando la possibilità ad ogni alunno di disporre di una propria postazione (anche se il più delle volte gli alunni hanno lavorato in piccoli gruppi o a coppie).

Nel laboratorio i bambini hanno cantato una canzone che, attraverso il microfono, è "entrata nel computer". Il fatto che qualcosa di esterno potesse diventare un file ha rappresentato qualcosa di veramente magico. Stesso entusiasmo infatti anche per l'utilizzo dello scanner.

Nel laboratorio d'informatica si sono realizzate le diverse slide con le relative animazioni (i collegamenti ipertestuali sono stati effettuati da me a casa).

Per quanto riguarda le **EVENTUALI DIFFICOLTÀ INCONTRATE** si sono verificati degli intoppi di tipo tecnico, ad esempio più di una volta lo scanner non funzionava, un'altra volta ancora per un sovraccarico di corrente il laboratorio non era utilizzabile.

Dal punto di vista invece metodologico-didattico non solo non si sono presentate difficoltà, ma l'utilizzo del mezzo informatico ha permesso di catturare l'attenzione dei bambini e di aumentare la motivazione all'apprendimento.

La realizzazione di una presentazione in Power Point ha tra l'altro costretto i bambini a schematizzare e quindi a sintetizzare, cosa assolutamente importante se si vuole avviare gli alunni verso l'acquisizione di un metodo di studio.

La schematizzazione è senz'altro un' **ABILITA'** che gli alunni fanno propria nel tempo e la realizzazione della presentazione non può certo avere l'ambizione di aver perseguito questo obiettivo. Sicuramente però ne è stato un ottimo esempio.

Tra le abilità acquisite dagli insegnanti, conoscendo già il programma, si può dire che la realizzazione del progetto ha permesso di prendere sempre più confidenza con il programma stesso.

Sulle **MODALITA' DI RELAZIONE** la più evidente differenza con le altre situazioni di apprendimento si è osservata tra alunni. Nella realizzazione del progetto gli alunni sono stati molto collaborativi, hanno lavorato per un prodotto comune e hanno attivato forme di tutoring. Tutto ciò non emerge nel lavoro didattico quotidiano e curricolare, dove ogni alunno lavora in autonomia e svolge il proprio lavoro.

Analogie invece si sono osservate nelle modalità di relazione tra alunni e docente .

La **VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE E DEL MATERIALE** usato può dirsi positiva. Anche la **VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA** può considerarsi assolutamente positiva.

Gli alunni hanno vissuto con interesse ed entusiasmo tutte le fasi del lavoro dimostrandosi sempre attenti e collaborativi. Hanno poi mostrato grande soddisfazione per il risultato finale. A prova di ciò vi è anche stata l'esplicita richiesta di poter avere su CD il prodotto da mostrare ai propri genitori (i quali però non si sono espressi in merito in quanto hanno ricevuto il CD l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze natalizie).

L'esperienza è stata anche positiva dal punto di vista dell' **ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE** in quanto lavorare con le nuove tecnologie permette agli insegnanti di dare al rapporto apprendimento/insegnamento un valore aggiunto.

E' per tutti questi motivi (e in realtà anche per il fatto che la mancanza di tempo non ha permesso di terminare quanto prefissato a settembre) che l'esperienza proseguirà anche nel corso del secondo quadrimestre.

Angela Maria Del Vecchio